

PROSPETTO INFORMATIVO

SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

In relazione all'assemblea degli azionisti di Banca del Monte dei Paschi di Siena S.p.A. convocata in sede straordinaria e ordinaria per il giorno 24 novembre 2016, alle ore 9:30 in unica convocazione in Siena, Via Mazzini n. 23 (l' "Assemblea").

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

PROMOTORE e EMITTENTE



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Morrow Sodali S.p.A.

**SOGGETTO INCARICATO DELLA SOLLECITAZIONE E RACCOLTA DELLE DELEGHE E DELEGATO ALLA
MANIFESTAZIONE DEL VOTO NELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

M O R R O W
S O D A L I

Per informazioni è possibile contattare il seguente numero verde:



ovvero, per chiamate dall'estero:

+39 06 45212 805

attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.00

o consultare il sito internet: www.mps.it

o mandare una mail a: assemblea.mps@morrrowsodali.com

La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico"), nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

Il presente prospetto è datato **3 novembre 2016** (il "Prospetto").

**DOMANDE E RISPOSTE CIRCA
L'OPERAZIONE SOTTOPOSTA
ALL'ASSEMBLEA DEL 24 NOVEMBRE 2016**

COSA CONTIENE QUESTO PROSPETTO?

Il Prospetto contiene le informazioni circa l'operazione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea (l'"**Operazione**") e le proposte di delibera presentate dal Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**" o la "**Banca**"), al fine di consentire agli Azionisti di assumere in modo informato la propria decisione in merito al voto da esprimere in tale Assemblea e all'adesione alla sollecitazione delle deleghe di voto promossa dalla stessa BMPS (la "**Sollecitazione**").

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE E LE FINALITÀ DELL'OPERAZIONE?

Le deliberazioni, tra quelle sottoposte all'Assemblea, che costituiscono oggetto della Sollecitazione, sono necessarie e/o funzionali a effettuare l'Operazione, volta: (i) al deconsolidamento dal bilancio del portafoglio di crediti in sofferenza di BMPS al 30 giugno 2016 fino a ca. Euro 27,6 miliardi (con esclusione del portafoglio delle sofferenze *leasing* pari a circa Euro 0,9 miliardi, che sarà oggetto di cessione separata, e posizioni non trasferibili per circa Euro 0,4 miliardi), anche attraverso la distribuzione agli Azionisti della Banca della riserva sovrapprezzo mediante assegnazione a questi ultimi delle *junior notes*, e (ii) a realizzare una ricapitalizzazione della Banca fino a Euro 5 miliardi.

L'Operazione si compone di più fasi, tra loro collegate, in quanto componenti di un disegno complessivo e unitario.

Nello specifico l'Operazione prevede:

- (i) il deconsolidamento dei *Non Performing Loans* di BMPS alla data del 30 giugno 2016 e delle sue controllate MPS Capital Services S.p.A. e MPS Leasing & Factoring S.p.A. fino a circa Euro 27,6 miliardi (valore contabile lordo), fatto salvo il portafoglio sofferenze *leasing* pari a circa Euro 0,9 miliardi, che sarà oggetto di cessione separata, e le posizioni non trasferibili per circa Euro 0,4 miliardi) (il "**Portafoglio NPLs**");
- (ii) l'aumento del capitale sociale della Banca, anche in via scindibile, con esclusione o limitazione del diritto d'opzione per un controvalore massimo di Euro 5 miliardi (l'"**Aumento di Capitale**"), in esercizio della delega conferita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, è possibile che l'Operazione includa altresì un esercizio di *liability management* ("**LME**"), che preveda la possibilità per i titolari di alcune categorie di titoli (i "**Titoli LME**") di aderire a un'offerta di acquisto dei propri strumenti finanziari con corrispettivo vincolato alla sottoscrizione di nuove azioni da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

L'Operazione, senza precedenti per struttura e dimensione nel mercato italiano, rappresenta un passaggio fondamentale per BMPS ed è finalizzata a consentire alla Banca di potersi nuovamente posizionare, con maggiore forza, tra gli istituti *leader* del sistema bancario italiano, con una situazione patrimoniale solida, un ridotto profilo di rischio, una qualità del credito significativamente migliorata ed un rinnovato potenziale di crescita della redditività a beneficio di tutti gli *stakeholders*.

QUAL È LO SCOPO DELLA SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO PROMOSSA DA BMPS?

La Sollecitazione è volta a ottenere dagli Azionisti della Banca la delega per partecipare all'Assemblea e per esprimere in tal sede voto favorevole sulle proposte di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'ordine del giorno parte straordinaria, e al punto 1 dell'ordine del giorno parte ordinaria (le "Proposte"). Tuttavia, a norma dell'art. 138, comma 2 del Regolamento Emittenti, gli Azionisti che aderiranno alla Sollecitazione avranno facoltà di conferire istruzioni difformi rispetto alle Proposte del Promotore, ossia istruzioni di votare contro una o più delle Proposte o di astenersi dall'esprimere il voto su una o più di tali Proposte.

QUALI SONO LE PROPOSTE DI DELIBERA OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE?

Le Proposte riguardano i punti 1, 2 e 3 parte straordinaria e punto 1 parte ordinaria dell'ordine del giorno dell'Assemblea. Le Proposte sono le seguenti:

Punto all'ordine del Giorno	Proposta di deliberazione del Promotore
<u>Primo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u> Situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.	Esprimere voto favorevole alla proposta relativa alla approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e alla proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016.
<u>Secondo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u> Raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.	Esprimere voto favorevole alla proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti.
<u>Terzo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u> Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 30 giugno 2017 - per aumentare a pagamento in denaro, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranches, il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 5.000.000.000,00 (cinque miliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.	Esprimere voto favorevole alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 30 giugno 2017 - per aumentare a pagamento in denaro, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranches, il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 5.000.000.000,00 (cinque miliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.

<p><u>Primo punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):</u></p> <p>Adozione dei provvedimenti relativi: (a) all'imputazione del sovrapprezzo che andrà ad originarsi a seguito dell'esercizio della delega e conseguente esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della parte straordinaria; (b) alla distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo, una volta costituitasi in conseguenza dell'esecuzione di quanto deliberato alla precedente lettera (a) del presente punto della parte ordinaria, mediante assegnazione agli Azionisti di BMPS di titoli rappresentativi di <i>junior notes</i> rivenienti dalla cartolarizzazione di crediti in sofferenza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p>Esprimere voto favorevole alla proposta di adozione dei provvedimenti relativi: (a) all'imputazione del sovrapprezzo che andrà ad originarsi a seguito dell'esercizio della delega e conseguente esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della parte straordinaria; (b) alla distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo, una volta costituitasi in conseguenza dell'esecuzione di quanto deliberato alla precedente lettera (a) del presente punto della parte ordinaria, mediante assegnazione agli Azionisti di BMPS di titoli rappresentativi di <i>junior notes</i> rivenienti dalla cartolarizzazione di crediti in sofferenza.</p>
--	--

PERCHÉ VOTARE LE PROPOSTE

Le Proposte sono tra loro strettamente collegate, in quanto tutte dirette a consentire a BMPS di realizzare l'Operazione e di creare i presupposti per il miglioramento della sua redditività futura a beneficio di tutti gli *stakeholders*, grazie alla sensibile riduzione del profilo di rischio, al miglioramento della posizione di liquidità, ad una migliore stabilità finanziaria e al significativo rafforzamento patrimoniale, che costituiscono gli effetti attesi dell'Operazione.

COSA DEVO FARE PER ADERIRE ALLA SOLLECITAZIONE E VOTARE A FAVORE DELLE PROPOSTE DI DELIBERA?

Gli Azionisti di BMPS che **intendono aderire** alla Sollecitazione devono utilizzare il modulo di delega (il "**Modulo di Delega**", qui allegato *sub Allegato A*) messo a disposizione sul sito www.mps.it, sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA* e sul sito di Morrow Sodali (il "**Soggetto Delegato**") www.sodali-transactions.com. Il Modulo di Delega deve essere inviato al Soggetto Delegato entro le **ore 23:59 del 23 novembre 2016**, con una delle seguenti modalità:

- via fax ai numeri: 06 45212861 – 06 45212862 – 06 485747; oppure
- via posta elettronica all'indirizzo: assemblea.mps@morrrowsodali.com; oppure
- a mezzo raccomandata, corriere o mani al seguente indirizzo: **Morrow Sodali S.p.A.** - Via XXIV Maggio n. 43, 00187 – Roma - *c.a. signor Renato Di Vizia*.

A tal fine gli Azionisti dovranno altresì chiedere al proprio intermediario di comunicare a BMPS la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del Testo Unico, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (c.d. *record date*) coincidente con la data del **15 novembre 2016**.

Solo coloro che risultino legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto alla *record date* potranno aderire alla Sollecitazione e conferire delega al Soggetto Delegato (Morrow Sodali S.p.A.) secondo le modalità descritte nel presente Prospetto.

**COSA DEVO FARE SE
NON VOGLIO ADERIRE ALLA SOLLECITAZIONE
MA VOGLIO VOTARE A FAVORE
DELLE PROPOSTE**

Gli Azionisti di BMPS che **non** intendono aderire alla Sollecitazione ma vogliono **votare a favore** delle Proposte possono farlo:

- partecipando personalmente all'Assemblea e votando a favore di tali Proposte; oppure
- utilizzando il modulo di delega a disposizione sul sito *internet* di BMPS www.mps.it, sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA* e dando istruzioni ad un soggetto delegato di propria fiducia di votare a favore di tali proposte; oppure
- conferendo gratuitamente delega con istruzioni di voto al Rappresentante Designato (Computershare S.p.A.), ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Testo Unico, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo con le istruzioni di voto, disponibile sul sito *internet* della Banca www.mps.it, sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA*.

A tal fine, gli Azionisti dovranno, altresì, chiedere al proprio intermediario di comunicare a BMPS la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del Testo Unico, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (c.d. *record date*) coincidente con la data del **15 novembre 2016**.

Solo coloro che risultino legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto alla *record date* potranno partecipare e votare nell'Assemblea ovvero conferire delega utilizzando uno dei moduli a disposizione sul sito *internet* di BMPS www.mps.it, sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA*.

Ci SONO ALTRE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA?

L'Assemblea è chiamata altresì a deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno che non costituiscono oggetto di Sollecitazione.

Ai sensi dell'art. 138, comma 3, del Regolamento Emittenti, gli Azionisti hanno facoltà di conferire al Soggetto Delegato la delega per tutte le materie all'ordine del giorno, ancorché non soggette a Sollecitazione, compilando e sottoscrivendo il Modulo di Delega.

Punto all'ordine del Giorno

Secondo punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):

Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito cooptazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Terzo punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):

Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Quarto punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):

Scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente (ed occorrendo del Vice-Presidente). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

INDICE

SEZIONE I – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE ED ALL’ASSEMBLEA.....	8
1. Denominazione e sede sociale dell’Emittente.....	8
2. Giorno, ora e luogo dell’adunanza assembleare	8
3. Materie all’ordine del giorno	8
4. Documentazione messa a disposizione dall’Emittente in vista dell’Assemblea	9
SEZIONE II – INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE.....	12
1. Identità del Promotore	12
2. Sede sociale del Promotore	12
3. Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti del Promotore.....	12
4. Descrizione delle attività esercitate dal Promotore	12
5. Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell’Emittente posseduti dal Promotore	13
6. Costituzione da parte del Promotore di usufrutto o pegno su titoli dell’Emittente o stipula di contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli.....	13
7. Posizioni finanziarie assunte dal Promotore tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostanti i titoli dell’Emittente.....	13
8. Situazioni di conflitto di interesse previste dall’articolo 135- <i>decies</i> del Testo Unico che il Promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l’Emittente.....	13
9. Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione	14
10. Indicazione dell’eventuale sostituto del Soggetto Delegato	14
SEZIONE III – INFORMAZIONI SUL VOTO.....	15
1. Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione.....	15
2. Indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l’esercizio del voto nel modo indicato nel Prospetto e nel Modulo di Delega. Indicazione degli eventuali programmi sull’Emittente connessi alla Sollecitazione.	16
3. Conformità della delega alle Proposte del Promotore.....	22
4. Altri elementi.....	22
SEZIONE IV – INFORMAZIONI SUL RILASCIO E REVOCA DELLA DELEGA	23
1. Validità della delega di voto	23
2. Termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al Promotore	23
3. Esercizio del voto da parte del Promotore in modo difforme da quello proposto.....	23
4. Revoca della delega.....	23
SEZIONE V – DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ.....	24

SEZIONE I – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE ED ALL’ASSEMBLEA

DENOMINAZIONE E SEDE SOCIALE DELL’EMITTENTE

La società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega è Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., avente sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, iscritta al n. 5274 dell’Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari, codice ABI 1030.6, Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, capitale sociale sottoscritto e interamente versato Euro 9.001.756.820,70, iscrizione al Registro delle Imprese di Siena, codice fiscale e partiva IVA n. 00884060526, codice ISIN: IT0005092165, Codice di negoziazione di Borsa Italiana BMPS, Segmento MTA (di seguito “**BMPS**” o l’“**Emittente**” o il “**Promotore**” o la “**Banca**”).

GIORNO, ORA E LUOGO DELL’ADUNANZA ASSEMBLEARE

L’assemblea degli Azionisti di BMPS, per cui lo stesso Emittente effettua la Sollecitazione, è stata convocata in sede straordinaria e ordinaria in Siena, via Mazzini n. 23, per il giorno 24 novembre 2016, alle ore 9:30, in unica convocazione (l’“**Assemblea**”).

L’avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito *internet* di BMPS www.mps.it sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA* il 24 ottobre 2016 e sui giornali quotidiani “*IlSole24Ore*” e “*Milano Finanza*” il 26 ottobre 2016.

MATERIE ALL’ORDINE DEL GIORNO

Le materie all’ordine del giorno dell’Assemblea sono di seguito riportate:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell’art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 30 giugno 2017 - per aumentare a pagamento in denaro, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranche, il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 5.000.000.000,00 (cinque miliardi/00), comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti relativi: (a) all’imputazione del sovrapprezzo che andrà ad originarsi a seguito dell’esercizio della delega e conseguente esecuzione dell’aumento di capitale di cui al punto 3 della parte straordinaria; (b) alla distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo, una volta costituitasi in conseguenza dell’esecuzione di quanto deliberato alla precedente lettera (a) del presente punto della parte ordinaria, mediante assegnazione agli Azionisti di BMPS di titoli

rappresentativi di *junior notes* rivenienti dalla cartolarizzazione di crediti in sofferenza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito cooptazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente (ed occorrendo del Vice-Presidente). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DALL'EMITTENTE IN VISTA DELL'ASSEMBLEA

Alla data del presente Prospetto sul sito *internet* dell'Emittente www.mps.it Sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA* è disponibile la seguente documentazione:

- (a) la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla proposta di approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e sulla proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016, di cui al primo punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria;
- (b) la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla proposta di raggruppamento azionario, di cui al secondo punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria;
- (c) la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega per aumentare il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, di cui al terzo punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria;
- (d) la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla proposta relativa alla formazione e distribuzione di riserve, di cui al primo punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria;
- (e) la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla nomina di un consigliere di amministrazione, a seguito cooptazione, di cui al secondo punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria;
- (f) la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla nomina di amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione, di cui al terzo punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria;
- (g) la relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di cui al quarto punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria;
- (h) il modulo di delega che gli Azionisti possono utilizzare per nominare un rappresentante di loro fiducia che partecipi all'Assemblea (delega ex art. 2372 del codice civile);
- (i) il modulo di delega che gli Azionisti possono utilizzare per farsi rappresentare nell'Assemblea dal Rappresentante Designato da BMPS (delega ex art. 135-*undecies* del Testo Unico);
- (j) l'avviso relativo all'avvio della presente Sollecitazione di deleghe di voto promossa dallo stesso Emittente;
- (k) il Modulo di Delega ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico relativo alla presente Sollecitazione.

Gli Azionisti di BMPS che intendono **ADERIRE** alla Sollecitazione devono utilizzare **ESCLUSIVAMENTE** il Modulo di Delega di cui al punto (k) che precede e qui allegato *sub* Allegato A, a disposizione sul sito www.mps.it sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA* e sul sito del Soggetto Delegato (Morrow Sodali S.p.A.) www.sodali-transactions.com, seguendo le istruzioni di cui alla successiva Sezione IV.

A tal fine gli Azionisti dovranno, altresì, chiedere al proprio intermediario il rilascio della comunicazione a BMPS sulla propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del Testo Unico, sulla base delle evidenze contabili dell'intermediario relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (c.d. *record date*) coincidente con la data del **15 novembre 2016**.

Solo coloro che risultino legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto alla *record date* potranno aderire alla Sollecitazione e conferire delega al Soggetto Delegato secondo le modalità descritte nel presente Prospetto.

Gli Azionisti di BMPS che **NON** intendono aderire alla Sollecitazione promossa dall'Emittente, ma vogliono **VOTARE A FAVORE** delle Proposte possono farlo:

- partecipando personalmente all'Assemblea e votando a favore di tali Proposte; oppure
- utilizzando il modulo di delega di cui al punto (h), a disposizione sul sito *internet* di BMPS www.mps.it sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA* e dando istruzioni al delegato di votare a favore di tali Proposte; oppure
- utilizzando il modulo di delega di cui al punto (i) e conferendo gratuitamente delega con istruzioni di voto al Rappresentante Designato (Computershare S.p.A.), ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Testo Unico, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo con le istruzioni di voto, disponibile sul sito *internet* della Banca www.mps.it sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA*.

Anche in questi casi, gli Azionisti **dovranno** richiedere all'intermediario depositario di inviare a BMPS la comunicazione attestante la propria legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del Testo Unico, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (c.d. *record date*) coincidente con la data del **15 novembre 2016**.

Il presente Prospetto è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.mps.it sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA*, nonché sul sito del Soggetto Delegato www.sodali-transactions.com, unitamente all'avviso di Sollecitazione predisposto ai sensi dell'art. 136 del Regolamento Emittenti e al Modulo di Delega.

La documentazione elencata sopra può altresì essere consultata presso la sede legale dell'Emittente in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, nonché presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

Gli Azionisti BMPS hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione elencata sopra e di ogni altro documento relativo all'Assemblea.

Per ottenere la documentazione a disposizione sul sito www.mps.it sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA*, gli Azionisti possono, oltre che scaricare la medesima direttamente dal sito, anche riceverla via posta inviando una richiesta utilizzando una delle seguenti modalità ed **in tal caso l'Emittente ne fornirà copia SENZA oneri o spese a carico degli Azionisti:**

- via fax al numero: +39/0577/296396; oppure
- via mail all'indirizzo: settore.societario@mps.it; oppure
- a mezzo raccomandata, corriere o mani al seguente indirizzo:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Area Legale e Societario, Piazza Salimbeni n. 3,
53100 - Siena.

SEZIONE II – INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE

IDENTITÀ DEL PROMOTORE

Il promotore è lo stesso Emittente, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito, anche il “Promotore”).

Il Promotore ha incaricato Morrow Sodali S.p.A. (il “Soggetto Delegato”) di effettuare la raccolta delle deleghe di voto e di manifestare il voto nell’Assemblea, in esercizio delle deleghe conferite a seguito e nell’ambito della Sollecitazione. Il Soggetto Delegato ha sede legale in via XXIV Maggio n. 43, 00187 - Roma.

L’adesione alla Sollecitazione e il conferimento della delega al Soggetto Delegato conferisce a quest’ultimo la legittimazione a rappresentare l’Azionista nell’Assemblea esercitando il diritto di voto conformemente alle istruzioni impartite dall’Azionista medesimo.

La delega di voto può essere conferita al Soggetto Delegato sia dall’Azionista *retail*, sia dall’investitore istituzionale.

SEDE SOCIALE DEL PROMOTORE

Il Promotore ha sede legale in Siena, Piazza Salimbeni n. 3.

SOGGETTI TITOLARI DI PARTECIPAZIONI RILEVANTI E SOGGETTI CHE ESERCITANO IL CONTROLLO SUL PROMOTORE

Il capitale sociale di BMPS è pari a Euro 9.001.756.820,70, ed è interamente versato.

Alla data del presente Prospetto nessun soggetto esercita il controllo sul Promotore e non sono noti all’Emittente patti parasociali rilevanti ai sensi dell’art. 122 del Testo Unico aventi ad oggetto le azioni del Promotore.

Secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute da BMPS ai sensi della normativa vigente e in base alle altre informazioni a disposizione, i soggetti che alla data del presente Prospetto possiedono, direttamente e/o indirettamente, azioni ordinarie rappresentative di una percentuale superiore al 3% del capitale sociale dell’Emittente e che non ricadono nei casi di esenzione previsti dall’art. 119-bis del Regolamento Emittenti, sono il Ministero dell’Economia e delle Finanze con una quota del 4,024% e la società AXA S.A. (direttamente e indirettamente per il tramite di società controllate) con una quota del 3,17% del capitale ordinario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE DAL PROMOTORE

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. è una banca con azioni quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all’estero. Può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle vigenti disposizioni, costituire e gestire forme pensionistiche complementari, nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell’oggetto sociale.

BMPS, in quanto società quotata, adempie alle prescrizioni normative relative agli emittenti titoli quotati in un mercato regolamentato; in quanto banca è soggetta alla normativa legislativa, regolamentare e di vigilanza vigente per le banche ed i gruppi bancari. In base alle nuove Disposizioni di Vigilanza per le banche in materia di governo societario, BMPS rientra tra le banche di maggiori dimensioni e complessità operativa ed è soggetta alla vigilanza prudenziale della Banca Centrale Europea.

BMPS è Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI TITOLI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DAL PROMOTORE

Il Promotore detiene n. 147.618 azioni ordinarie dell'Emittente a titolo di usufrutto; il diritto di voto relativo a tali azioni risulta sospeso.

COSTITUZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE DI USUFRUTTO O PEGNO SU TITOLI DELL'EMITTENTE O STIPULA DI CONTRATTI DI PRESTITO O RIPORTO SUI MEDESIMI TITOLI

BMPS non ha costituito usufrutto o pegno né ha stipulato contratti di riporto sulle azioni ordinarie dell'Emittente.

POSIZIONI FINANZIARIE ASSUNTE DAL PROMOTORE TRAMITE STRUMENTI O CONTRATTI DERIVATI AVENTI COME SOTTOSTANTI I TITOLI DELL'EMITTENTE

Salvo il contratto di *swap* ed il correlato contratto di usufrutto avente ad oggetto azioni ordinarie della Banca stipulati con J.P. Morgan nel contesto dell'operazione "FRESH 2008" (per cui si rinvia alle informazioni pubblicamente disponibili, ivi incluso il prospetto informativo del 22 maggio 2015), il Promotore non ha assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante le azioni ordinarie dell'Emittente.

SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE PREVISTE DALL'ARTICOLO 135-DECIES DEL TESTO UNICO CHE IL PROMOTORE ABBA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, CON L'EMITTENTE

Il Promotore è lo stesso Emittente delle azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega di voto.

Coincidendo il Promotore con l'Emittente:

- ai sensi dell'art. 138, comma 2, del Regolamento Emittenti, ove le istruzioni di voto del soggetto sollecitato non siano conformi alla proposta del Promotore, quest'ultimo è tenuto ad esercitare il voto anche in modo difforme dalla propria proposta;
- nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al soggetto sollecitato, tali da far ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione ovvero in caso di modifiche od integrazioni delle proposte di deliberazione, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, il Promotore non potrà in nessun caso esercitare il voto in modo difforme dalle istruzioni ricevute dal soggetto sollecitato.

In relazione al Soggetto Delegato, per quanto a conoscenza del Promotore, non ricorre alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies* del Testo Unico.

INDICAZIONE DI EVENTUALI FINANZIAMENTI RICEVUTI PER LA PROMOZIONE DELLA SOLLECITAZIONE

Il Promotore non ha ricevuto finanziamenti per la promozione della Sollecitazione.

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOSTITUTO DEL SOGGETTO DELEGATO

Ai fini dell'esercizio della delega oggetto della presente Sollecitazione, il Promotore si riserva sin d'ora la facoltà di avvalersi dei sostituti indicati dal Soggetto Delegato, ovvero:

- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17/04/1966, C.F. DSGNDR66D17H501N
- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14 maggio 1980, C.F. BNCFBA80E14L500I
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26 agosto 1970, C.F. DVZRNT70M26B644G

In relazione a tali soggetti, per quanto a conoscenza del Promotore, non ricorre alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies* del Testo Unico.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SUL VOTO

INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE PROPOSTE OGGETTO DI SOLLECITAZIONE

La Sollecitazione riguarda i punti 1, 2 e 3 della parte straordinaria e il punto 1 della parte ordinaria dell'ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. La Sollecitazione di voto è volta a far approvare le seguenti proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (le "Proposte"):

Punto all'ordine del Giorno	Proposta di deliberazione del Promotore
<p><u>Primo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u></p> <p>Situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p>Esprimere voto favorevole alla proposta relativa alla approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e alla proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016.</p>
<p><u>Secondo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u></p> <p>Raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p>Esprimere voto favorevole alla proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti.</p>

Punto all'ordine del Giorno	Proposta di deliberazione del Promotore
<p><u>Terzo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u></p> <p>Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 30 giugno 2017 - per aumentare a pagamento in denaro, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranche, il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 5.000.000.000,00 (cinque miliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.</p>	<p>Esprimere voto favorevole alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 30 giugno 2017 - per aumentare a pagamento in denaro, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranche, il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 5.000.000.000,00 (cinque miliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.</p>
<p><u>Primo punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):</u></p> <p>Adozione dei provvedimenti relativi: (a) all'imputazione del sovrapprezzo che andrà ad originarsi a seguito dell'esercizio della delega e conseguente esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della parte straordinaria; (b) alla distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo, una volta costituitasi in conseguenza dell'esecuzione di quanto deliberato alla precedente lettera (a) del presente punto della parte ordinaria, mediante assegnazione agli Azionisti di BMPS di titoli rappresentativi di <i>junior notes</i> rivenienti dalla cartolarizzazione di crediti in sofferenza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p>Esprimere voto favorevole alla proposta di adozione dei provvedimenti relativi: (a) all'imputazione del sovrapprezzo che andrà ad originarsi a seguito dell'esercizio della delega e conseguente esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della parte straordinaria; (b) alla distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo, una volta costituitasi in conseguenza dell'esecuzione di quanto deliberato alla precedente lettera (a) del presente punto della parte ordinaria, mediante assegnazione agli Azionisti di BMPS di titoli rappresentativi di <i>junior notes</i> rivenienti dalla cartolarizzazione di crediti in sofferenza.</p>

INDICAZIONE DELLE RAGIONI PER LE QUALI IL PROMOTORE PROPONE L'ESERCIZIO DEL VOTO NEL MODO INDICATO NEL PROSPETTO E NEL MODULO DI DELEGA. INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI PROGRAMMI SULL'EMITTENTE CONNESSI ALLA SOLLECITAZIONE

Le Proposte oggetto della presente Sollecitazione sono strettamente connesse in quanto tutte funzionali e/o necessarie a realizzare l'Operazione annunciata dalla Banca, nelle sue linee guida, in data 29 luglio 2016 e, nelle sue caratteristiche specifiche, in data 24 ottobre 2016.

L'Operazione è volta a consentire alla Banca di potersi nuovamente posizionare, con maggiore forza, tra gli istituti *leader* del sistema bancario italiano, grazie ad una situazione patrimoniale solida, un ridotto profilo

di rischio, una qualità del credito significativamente migliorata ed un rinnovato potenziale di crescita della redditività, a beneficio di tutti gli *stakeholders*.

Inoltre, l'Operazione risponde alla primaria esigenza di soddisfare i requisiti e le richieste segnalati dalla competente Autorità di Vigilanza (BCE), la quale, in particolare, ha richiesto alla Banca di predisporre e annunciare una soluzione credibile e adeguata a fronteggiare le criticità e le sfide di BMPS come identificate nei precedenti risultati dell'attività di vigilanza ed emerse, da ultimo, dallo Stress Test.

In particolare, alla data del presente Prospetto, l'Operazione prevede:

- (i) il deconsolidamento dal bilancio di BMPS del Portafoglio NPLs, da realizzarsi attraverso un'operazione di cartolarizzazione, nell'ambito della quale è prevista, *inter alia*, l'assegnazione a favore dei Beneficiari (come di seguito definiti) dei titoli rappresentativi delle *junior notes* emessi nell'ambito della cartolarizzazione. Tale assegnazione costituisce oggetto del punto 1 dell'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea ed è oggetto della Sollecitazione della Banca ad esprimere voto favorevole;
- (ii) la ricapitalizzazione della Banca, tramite esecuzione dell'Aumento di Capitale, anche in via scindibile, con esclusione o limitazione del diritto d'opzione per un controvalore massimo di Euro 5 miliardi da deliberarsi da parte del Consiglio di Amministrazione in esercizio della delega conferitagli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea. Il conferimento di detta delega costituisce oggetto del punto 3 dell'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea ed è oggetto della Sollecitazione della Banca ad esprimere voto favorevole.

Nel contesto dell'Operazione è stato inoltre considerato anche il possibile incremento fino al 40% del livello di copertura medio dei crediti classificati nelle categorie "Inadempienze probabili" ed "Esposizioni scadute". A tal riguardo, oltre a tenere conto di tutte le nuove informazioni oggettivamente riscontrabili, la Banca valuterà possibili aggiornamenti del processo di gestione dei crediti classificati nelle categorie sopra indicate, alla luce del Nuovo Piano Industriale 2017-2019 approvato il 24 ottobre 2016.

Inoltre, in stretta correlazione con l'Operazione, l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito al raggruppamento delle Azioni della Banca, allo scopo di ridurre il numero di azioni in circolazione. Il raggruppamento azionario costituisce oggetto del punto 2 dell'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea ed è oggetto della Sollecitazione della Banca ad esprimere voto favorevole.

Infine, sempre in rapporto funzionale alla migliore realizzazione dell'Operazione e al fine di consentire che la stessa venga realizzata in un contesto più ordinato, l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito alla integrale copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 (ivi inclusi quelle preesistenti e già portate a nuovo), tramite la riduzione del capitale sociale. La riduzione del capitale sociale costituisce oggetto del punto 1 dell'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea ed è oggetto della Sollecitazione della Banca ad esprimere voto favorevole.

Di seguito si illustrano in maggior dettaglio le Proposte oggetto di Sollecitazione, indicate nella loro successione logica nel contesto dell'Operazione.

Punto 1 dell'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea - Il deconsolidamento del Portafoglio NPLs e la distribuzione ai Beneficiari (come di seguito definiti) dei Titoli SPV 3 (junior notes)

Il deconsolidamento del Portafoglio NPLs sarà realizzato attraverso un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/1999 (la "**Cartolarizzazione**"), strutturata in due fasi principali:

- (i) una fase transitoria (la "**Fase Bridge**"), da completare entro il 2016; e
- (ii) una fase finale (la "**Fase Take-Out**"), da completare indicativamente nel primo semestre del 2017.

La Fase Bridge

La Fase Bridge verrà realizzata attraverso la costituzione di tre "*special purpose vehicle*" (SPV), e in particolare:

- (i) una SPV ai sensi della Legge 130/1999 ("**SPV1**") che acquisterà il Portafoglio NPLs ed emetterà diverse *tranches* di *notes* per un ammontare complessivo, stimabile ad oggi, di circa Euro 9,1 miliardi (ovvero il 33% del valore lordo del Portafoglio NPLs), di cui circa Euro 1,6 miliardi a titolo di *junior notes* (congiuntamente, i "**Titoli SPV1**");
- (ii) una SPV di diritto irlandese ("**SPV2**") che sottoscriverà tutti i Titoli SPV1, utilizzando i proventi derivanti da un finanziamento *bridge* e dall'emissione di diverse *tranches* di *notes* speculari alle corrispondenti *mezzanine e junior notes*, emesse da SPV1 (i "**Titoli SPV2**") tra cui, in particolare, *junior notes* per circa Euro 1,6 miliardi (i "**Titoli Junior SPV2**"), che verranno sottoscritte *pro-quota* da BMPS e dalle altre due banche cedenti MPS Capital Services S.p.A. e MPS Leasing & Factoring S.p.A. e successivamente trasferite da queste ultime controllate a BMPS;
- (iii) una SPV ai sensi della Legge 130/1999 ("**SPV3**"), che acquisterà da BMPS i Titoli Junior SPV2 e pagherà il relativo prezzo di cessione attraverso l'emissione di un'unica classe di titoli, il cui sottostante sarà rappresentato appunto dai Titoli Junior SPV2 (i "**Titoli SPV3**") e l'attribuzione di tali titoli a BMPS (che li sottoscriverà per il tempo strettamente necessario al successivo trasferimento e pertanto al relativo deconsolidamento).

Alla chiusura della Fase Bridge, i Titoli SPV3 saranno assegnati da BMPS ai Beneficiari (come di seguito definiti), in via definitiva.

La Fase Take-Out

La Fase Take-Out è finalizzata all'ottenimento del *rating* e del beneficio della garanzia statale GaCS (garanzia cartolarizzazione sofferenze) per le *senior notes* emesse da SPV1, e al loro successivo collocamento sul mercato.

Alla chiusura della Fase Take-Out, la SPV2 dovrà rimborsare il finanziamento *bridge* e i Titoli SPV2 attraverso i proventi derivanti dal collocamento sul mercato delle *senior notes* emesse da SPV1 e l'attribuzione ai portatori dei Titoli SPV2 delle corrispondenti classi di titoli definitivi di SPV1. Completata la Fase Take-Out, SPV2 sarà liquidata.

Quanto alle modalità tecniche dell'assegnazione dei Titoli SPV3, l'Operazione prevede che la stessa venga effettuata mediante distribuzione in natura di parte della riserva sovrapprezzo destinata a crearsi per effetto dell'Aumento di Capitale, e più specificamente:

- (a) il sovrapprezzo destinato a crearsi per effetto dell’Aumento di Capitale verrà destinato come segue:
- a riserva legale, in modo che quest’ultima raggiunga un ammontare pari al 20% del capitale sociale della Banca *post* esecuzione dell’Aumento di Capitale;
 - a riserva sovrapprezzo;
- (b) una volta reintegrata la riserva legale, e determinatasi pertanto la condizione di distribuibilità della riserva sovrapprezzo *ex art. 2431 c.c.*, quest’ultima potrà essere distribuita in natura agli Azionisti della Banca mediante stacco del diritto a ricevere i Titoli SPV3 – effettuato *ante* regolamento dell’Aumento di Capitale – e successiva assegnazione agli Azionisti degli stessi Titoli SPV3 (già sottoscritti dalla Banca per il tempo strettamente necessario al successivo trasferimento e pertanto al relativo deconsolidamento);
- (c) la struttura dell’Operazione prevede, infatti, allo stato, che i Titoli SPV3 verranno assegnati contestualmente al regolamento dell’Aumento di Capitale a coloro che risulteranno Azionisti della Banca alla data di stacco del relativo diritto, prevista prima del regolamento dell’Aumento di Capitale (i “**Beneficiari**”). L’assegnazione avverrà con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, in misura proporzionale al numero di azioni possedute dai Beneficiari. Pertanto, secondo tale piano, le azioni sottoscritte nell’ambito dell’Aumento di Capitale non beneficeranno dell’assegnazione di Titoli SPV3;
- (d) all’assegnazione dei Titoli SPV3 corrisponderà una riduzione della riserva sovrapprezzo per un ammontare pari al *fair value* dei Titoli SPV3 oggetto di assegnazione, da determinarsi ad opera del Consiglio di Amministrazione, anche con il supporto di una valutazione indipendente.

La Proposta di cui al punto 1 dell’ordine del giorno dell’Assemblea in parte ordinaria è volta: (a) alla approvazione della sopra indicata imputazione della riserva che andrà ad originarsi a seguito dell’Aumento di Capitale, in primo luogo, per la ricostituzione della riserva legale e, per l’eccedenza, alla creazione di una riserva disponibile (riserva sovrapprezzo); (b) alla approvazione della distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo così costituita, mediante assegnazione ai Beneficiari dei Titoli SPV3 rivenienti dalla Cartolarizzazione.

Detta Proposta è inscindibilmente connessa sia alla Cartolarizzazione, sia all’Aumento di Capitale in quanto la sua approvazione costituisce un passo essenziale per potere realizzare il deconsolidamento del Portafoglio NPLs e dunque, da un lato, per rispettare gli obiettivi di riduzione del portafoglio di crediti in sofferenza richiesti anche dalla BCE e, dall’altro, per migliorare la redditività futura della Banca a beneficio di tutti gli *stakeholders*. Inoltre, la distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo mediante assegnazione ai Beneficiari dei Titoli SPV3 permetterà di riservare ai Beneficiari gli eventuali *upside* derivanti dal recupero dei crediti facenti parte del Portafoglio NPLs oggetto della Cartolarizzazione, una volta soddisfatte le classi di titoli più senior (*senior, senior mezzanine e junior mezzanine*).

In considerazione di quanto precede, la Banca, nell’ambito della Sollecitazione, invita gli Azionisti a conferire delega al Soggetto Delegato per l’espressione del voto favorevole alla Proposta di cui al punto 1 dell’ordine del giorno dell’Assemblea in parte ordinaria.

Si precisa che l’emissione dei Titoli SPV3 e, conseguentemente, la loro assegnazione ai Beneficiari nei termini sopra illustrati, presuppongono l’esecuzione della Cartolarizzazione e dell’Aumento di Capitale nei termini ivi descritti.

Punto 1 dell'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea - La riduzione del capitale sociale

L'Assemblea è chiamata ad esaminare e ad approvare la situazione patrimoniale della Banca al 30 settembre 2016, la quale evidenzia perdite di periodo per Euro 1.398.720.205,16 (per la maggior parte riconducibili a eventi eccezionali e non già di natura gestionale) e perdite portate a nuovo per Euro 237.362.565,47.

Tal Proposta è strettamente correlata all'Operazione, la quale - come già evidenziato - è diretta a realizzare una fondamentale svolta per la Banca, in profonda discontinuità con il recente passato, grazie alla implementazione di una soluzione strutturale alle criticità legate al Portafoglio NPLs e alla conseguente creazione di una istituzione bancaria patrimonialmente solida e con un ridotto profilo di rischio.

In tale contesto, fortemente caratterizzato da una prospettiva di rilancio della Banca, tesa a riconfermarla tra gli istituti *leader* del sistema bancario Italiano, BMPS ritiene opportuno, prima di procedere con l'Operazione, dar corso alla copertura di tutte le perdite pregresse e di periodo, cosicché la Banca possa proseguire con l'Operazione in una più ordinata situazione, caratterizzata dall'assenza di perdite, e possa al tempo stesso beneficiare di una più bilanciata composizione del patrimonio netto ad esito della prevista ricapitalizzazione.

Pertanto, la Banca, nell'ambito della Sollecitazione, invita gli Azionisti a conferire delega al Soggetto Delegato per l'espressione del voto favorevole alla Proposta di cui al punto 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea in parte straordinaria.

Punto 2 dell'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea - Il raggruppamento azionario

Alla data del Prospetto, il capitale sociale di BMPS è suddiviso in 2.932.079.864 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La Proposta di raggruppamento azionario prevede che tale operazione abbia esecuzione - nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti - prima dell'inizio dell'Aumento di Capitale, nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e con le altre Autorità competenti.

Tale raggruppamento verrà effettuato - ai sensi della normativa applicabile - dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti.

Al fine di ottimizzare i rapporti numerici dell'operazione di raggruppamento, sarà necessario procedere all'annullamento di massime n. 64 azioni ordinarie. In ogni caso, per la gestione di eventuali resti che dovessero derivare dall'operazione di raggruppamento, sarà messo a disposizione degli Azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base del prezzo ufficiale di mercato e senza aggravio di spese o commissioni.

Il raggruppamento si pone in stretta relazione con l'Aumento di Capitale previsto nell'ambito dell'Operazione in quanto, comportando la riduzione del numero di azioni in circolazione, è volto a semplificare la gestione amministrativa delle azioni, il cui numero è destinato ad aumentare significativamente a seguito dell'Aumento di Capitale.

Pertanto la Banca, nell'ambito della Sollecitazione, invita gli Azionisti a conferire delega al Soggetto Delegato per l'espressione del voto favorevole alla Proposta di cui al punto 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea in

parte straordinaria.

Punto 3 dell'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea - L'Aumento di Capitale

La Proposta relativa all'Aumento di Capitale si inserisce nel più ampio contesto dell'Operazione della quale forma parte sostanziale e imprescindibile. L'Aumento di Capitale costituisce infatti misura necessaria a soddisfare il fabbisogno patrimoniale della Banca destinato a originarsi a seguito e per effetto del deconsolidamento del Portafoglio NPLs. Grazie all'Aumento di Capitale, ad esito dell'Operazione, BMPS risulterà dotata di solidi requisiti di capitale e, nel contempo, sarà caratterizzata da un ridotto profilo di rischio, in virtù anche del sensibile miglioramento della qualità del credito derivante dal summenzionato deconsolidamento del Portafoglio NPLs.

Il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha convocato l'Assemblea straordinaria per l'approvazione, attraverso un meccanismo di delega ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di un Aumento di Capitale per un controvalore massimo di Euro 5 miliardi, anche in via scindibile, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, riservando al Consiglio di Amministrazione, al mutare del quadro fattuale di riferimento, la facoltà di destinarne una *tranche* in opzione agli Azionisti. L'Aumento di Capitale è strutturato nelle seguenti componenti:

- (i) un'offerta pubblica di sottoscrizione rivolta al pubblico indistinto e ad altri potenziali investitori, tra i quali i cc.dd. investitori istituzionali (tra cui, ad esempio, fondi di investimento e fondi pensioni), che operano abitualmente sul mercato, con possibile riconoscimento di diritti di prelazione a favore degli azionisti esistenti, anche offrendo agli stessi il diritto di opzione su una *tranche* dell'aumento di capitale;
- (ii) un *private placement* da riservarsi a uno o più soggetti qualificati e/o istituzionali (quali, a titolo esemplificativo, fondi di investimento, enti, banche, società finanziarie) che siano disponibili a sottoscrivere quote, anche significative, dell'aumento di capitale, in connessione all'offerta di sottoscrizione o anche al di fuori di essa;
- (iii) una potenziale operazione di c.d. *liability management*, volta: (x) all'eventuale acquisto da parte della Banca di strumenti finanziari (subordinati Tier 1/Tier 2 e *senior*) emessi o garantiti (direttamente o indirettamente) dalla Banca medesima, con obbligo dei destinatari che dovessero accettare tale offerta di destinare il corrispettivo così ricevuto alla sottoscrizione di nuove azioni della Banca emesse nell'ambito dell'aumento di capitale; (y) all'eventuale riconoscimento ai portatori di strumenti finanziari emessi da terzi - ma convertibili in azioni della Banca - di un incentivo per la conversione, da impiegare nella sottoscrizione di nuove azioni della Banca, emesse nell'ambito dell'aumento di capitale e che sarebbero assegnate ai portatori di detti strumenti finanziari in conseguenza della loro conversione in *equity* e in aggiunta alle azioni che spetterebbero loro in base ai regolamenti dei predetti strumenti finanziari.

Le tre componenti dell'Aumento di Capitale ora descritte, sommate tra loro, porteranno alla sottoscrizione di un importo pari a massimi Euro 5 miliardi, nelle forme che saranno successivamente individuate dal Consiglio di Amministrazione in un momento più prossimo all'avvio dell'Operazione.

La Proposta relativa all'Aumento di Capitale riflette l'opportunità di dotare il Consiglio di Amministrazione di strumenti quanto più possibile rapidi e flessibili per intercettare la domanda degli investitori, raccogliere nuovo capitale e conseguire così i fondamentali obiettivi, attinenti l'interesse sociale, che la complessiva Operazione - e con essa l'Aumento di Capitale che ne costituisce elemento fondamentale - è diretta a

realizzare.

Considerata la particolare complessità, articolazione e rilevanza dell'Operazione e delle sue diverse componenti - al fine di favorire il buon esito dell'Aumento di Capitale e dell'Operazione in cui esso si inserisce - la Proposta richiede il conferimento di una delega connotata da adeguati margini di flessibilità per l'Aumento di Capitale che preveda, quale ipotesi di base, l'esclusione del diritto di opzione e la possibilità di dare esecuzione alla delega stessa con modalità tecniche anche sensibilmente diverse fra loro. Tali modalità dovranno essere individuate e valutate alla luce delle concrete condizioni di mercato nelle quali l'Aumento di Capitale si troverà a essere effettivamente eseguito, nonché alla luce di eventuali variazioni del contesto di riferimento, e ciò anche al fine di perseguire ipotesi alternative che dovessero emergere *medio tempore*, sempre nel precipuo interesse della Banca. Per una più analitica illustrazione circa le caratteristiche della delega e delle ragioni che giustificano le caratteristiche della stessa, previste dalla Proposta, si invitano gli Azionisti ad esaminare la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 dell'ordine del giorno dell'Assemblea in parte straordinaria, pubblicata sul sito *internet* dell'Emittente, www.mps.it, sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA*.

Si evidenzia in ogni caso che, in coerenza con l'esigenza di flessibilità sopra indicata e nella prospettiva di agevolare, ove e per quanto possibile, la partecipazione all'Aumento di Capitale degli azionisti esistenti, la Proposta prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di adottare misure funzionali al conseguimento di tale obiettivo. Tali misure potranno eventualmente comprendere il riconoscimento di diritti di prelazione (anche sotto forma di una *tranche* riservata con eventuale allocazione garantita fino a un certo ammontare) a favore degli Azionisti esistenti. Nella misura in cui le concrete condizioni (anche di mercato) registrino significativi mutamenti potrà quindi essere considerata la soluzione di concedere agli attuali Azionisti il diritto di opzione su una *tranche* dell'Aumento di Capitale. Il tutto secondo modi e tempi compatibili con il conseguimento degli obiettivi di rafforzamento patrimoniale cui l'Aumento di Capitale è preordinato.

Alla luce di quanto sopra illustrato, la Banca, nell'ambito della Sollecitazione, invita gli Azionisti a conferire delega al Soggetto Delegato per l'espressione del voto favorevole alla Proposta di cui al punto 3 dell'ordine del giorno dell'Assemblea in parte straordinaria.

Il completamento dell'Operazione richiede l'espressione del voto favorevole su tutte le Proposte sopra illustrate.

CONFORMITÀ DELLA DELEGA ALLE PROPOSTE DEL PROMOTORE

A norma dell'art. 138, comma 2 del Regolamento Emittenti, gli Azionisti che aderiranno alla Sollecitazione avranno facoltà di conferire istruzioni per votare a **favore** delle Proposte o - viceversa- per votare **contro** una o più di tali Proposte.

Inoltre, ai sensi dell'art. 138, comma 3, del Regolamento Emittente, gli azionisti hanno facoltà di conferire al Soggetto Designato delega per tutte le materie all'ordine del giorno, ancorché non soggette a Sollecitazione, sottoscrivendo il Modulo di Delega.

ALTRI ELEMENTI

Non applicabile.

SEZIONE IV – INFORMAZIONI SUL RILASCIO E SULLA REVOCA DELLA DELEGA

VALIDITÀ DELLA DELEGA DI VOTO

Ai fini della validità della delega di voto, l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato:

- in caso di persona fisica, dal soggetto a cui spetta il diritto di voto; oppure
- in caso di persona giuridica, dal soggetto che ne abbia la rappresentanza legale.

Inoltre, in relazione all'intervento e al voto da parte degli aventi diritto, si forniscono le seguenti informazioni:

- (a) ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del Testo Unico, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione a BMPS, effettuata dall'intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (c.d. *record date*), coincidente con la data del **15 novembre 2016**; e
- (b) soltanto coloro che risultino titolari delle azioni alla *record date* saranno legittimati ad intervenire e votare in Assemblea; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

TERMINE ULTIMO ENTRO IL QUALE IL MODULO DEVE PERVENIRE AL SOGGETTO DELEGATO DAL PROMOTORE

Per conferire delega al Soggetto Delegato dal Promotore, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto nell'Assemblea devono trasmettere il Modulo di Delega a disposizione sul sito www.mps.it sezione *Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA* e sul sito del Soggetto Delegato www.sodali-transactions.com entro le **ore 23:59 del 23 novembre 2016**, con una delle seguenti modalità:

- via fax ad uno dei seguenti numeri: 06 45212861 - 06 45212862 - 06 485747 oppure
- via posta elettronica all'indirizzo: assemblea.mps@morrowsodali.com; oppure
- a mezzo raccomandata, corriere o a mani al seguente indirizzo: **Morrow Sodali S.p.A.**, Via XXIV Maggio 43 - 00187 – Roma -c.a. *signor Renato Di Vizia*

ESERCIZIO DEL VOTO DA PARTE DEL PROMOTORE IN MODO DIFFORME DA QUELLO PROPOSTO

Nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possano essere comunicate al soggetto sollecitato, tali da fare ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione ovvero in caso di modifiche od integrazioni delle Proposte, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, il Soggetto Delegato non potrà esercitare il voto in modo difforme dalle istruzioni indicate nel Modulo di Delega.

REVOCA DELLA DELEGA

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore entro il giorno antecedente l'Assemblea, pertanto entro il **ore 23:59 del 23 novembre 2016**, con le modalità indicate nell'apposito Modulo di Delega.

SEZIONE V – DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dall'Emittente ai sensi della normativa vigente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente Prospetto e nel Modulo di Delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della Sollecitazione.

* * *

Il presente Prospetto è stato trasmesso a CONSOB contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della Sollecitazione.

Luogo e Data:

Promotore

Siena, 3 novembre 2016

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Allegato A
MODULO DI DELEGA

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (il “**Promotore**” o “**BMPS**” o la “**Banca**”), tramite Morrow Sodali S.p.A. (il “**Soggetto Delegato**”), intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto (la “**Sollecitazione**”) relativa all’assemblea straordinaria e ordinaria della Banca convocata in Siena, Viale Mazzini n. 23, per il giorno **24 novembre 2016, alle ore 9:30** in unica convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* di BMPS [www.mps.it/sezione Investors/Corporate Governance/Assemblee e CdA](http://www.mps.it/sezione%20Investors/Corporate%20Governance/Assemblee%20e%20CdA) in data 24 ottobre 2016 (l’“**Assemblea**”).

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore tramite il Soggetto Delegato alla Sollecitazione, entro **le ore 23:59 del 23 novembre 2016** con una delle seguenti modalità:

- via fax ad uno dei seguenti numeri: 06 45212861 – 06 45212862 – 06 485747; oppure
- via posta elettronica all’indirizzo: assemblea.mps@morrow sodali.com; oppure
- a mezzo raccomandata, corriere o mani al seguente indirizzo:

Morrow Sodali S.p.A.

Via XXIV Maggio n. 43, 00187 – Roma
c.a. signor Renato Di Vizia

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Delegante persona fisica

Il/la (nome e cognome del soggetto a cui spetta il diritto di voto), nato/a a il, residente a (città) in (indirizzo), C.F., telefono.....Email.....

Delegante persona giuridica o altro ente

..... (ragione sociale del soggetto persona giuridica a cui spetta il diritto di voto), con sede in (città) in (indirizzo),C.F./P.I..... Telefono.....Email.....

titolare del diritto di voto al 15 novembre 2016 (c.d. *record date*)

PRESO ATTO della possibilità che la delega al Promotore contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all’ordine del giorno dell’Assemblea;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 138, comma 2, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 (il “**Regolamento Emittenti**”), gli Azionisti che aderiranno alla Sollecitazione avranno facoltà di conferire istruzioni difformi rispetto alle Proposte del Promotore, ossia istruzioni di votare contro una o più delle Proposte o di astenersi dall’esprimere il voto su una o più di tali Proposte, il Promotore, in quanto

emittente le azioni per cui si chiede il conferimento della delega, è tenuto ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte;

PRESA VISIONE delle relazioni del Consiglio di Amministrazione;

PRESA VISIONE del Prospetto relativo alla Sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse;

DELEGA

Morrow Sodali S.p.A. nella sua qualità di Soggetto Delegato dal Promotore, con sede in Roma, via XXIV Maggio n. 43

ovvero, ciascuno dei seguenti sostituti indicati dal Soggetto Delegato:

- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17/04/1966, C.F. DSGNDR66D17H501N
- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14/05/1980, C.F. BNCFBA80E14L500I
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26/08/1970, C.F. DVZRNT70M26B644G

a partecipare e votare all'Assemblea come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a n. azioni registrate nel conto titoli n. presso (*intermediario depositario*)
..... ABI..... CAB

A) Proposte oggetto di Sollecitazione (*)

Il Promotore intende svolgere la Sollecitazione con riferimento ai seguenti punti all'ordine del giorno dell'Assemblea:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 30 giugno 2017 - per aumentare a pagamento in denaro, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranche, il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 5.000.000.000,00 (cinque miliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti relativi: (a) all'imputazione del sovrapprezzo che andrà ad originarsi a seguito dell'esercizio della delega e conseguente esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della parte straordinaria; (b) alla distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo, una volta

costituitasi in conseguenza dell'esecuzione di quanto deliberato alla precedente lettera (a) del presente punto della parte ordinaria, mediante assegnazione agli Azionisti di BMPS di titoli rappresentativi di *junior notes* rivenienti dalla cartolarizzazione di crediti in sofferenza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento ai suddetti argomenti all'ordine del giorno, il Promotore sollecita l'assunzione delle seguenti Proposte:

<p>Proposta del Promotore:</p> <p><u>Primo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u> Esprimere voto favorevole alla proposta relativa alla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE <input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE CONTRARIO <input type="checkbox"/> NON RILASCIA LA DELEGA
<p>Proposta del Promotore:</p> <p><u>Secondo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u> Esprimere voto favorevole alla proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 100 azioni ordinarie esistenti; relative modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE <input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE CONTRARIO <input type="checkbox"/> NON RILASCIA LA DELEGA
<p>Proposta del Promotore:</p> <p><u>Terzo punto all'ordine del giorno (sessione straordinaria):</u> Esprimere voto favorevole alla proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - da esercitarsi entro e non oltre il 30 giugno 2017 - per aumentare a pagamento in denaro, anche in via scindibile, in una o più volte e per singole tranche, il capitale sociale, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di euro 5.000.000.000,00 (cinque miliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.</p>	<input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE <input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE CONTRARIO <input type="checkbox"/> NON RILASCIA LA DELEGA

Assemblea ordinaria

<p>Proposta del Promotore:</p> <p><u>Primo punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):</u> Esprimere voto favorevole alla proposta di adozione dei provvedimenti relativi: (a) all'imputazione del sovrapprezzo che andrà ad originarsi a seguito dell'esercizio della delega e conseguente esecuzione dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della parte straordinaria; (b) alla distribuzione in natura della riserva sovrapprezzo, una volta costituitasi in conseguenza dell'esecuzione di quanto deliberato alla precedente lettera (a) del presente punto della parte ordinaria, mediante assegnazione agli Azionisti di BMPS di titoli rappresentativi di <i>junior notes</i> rivenienti dalla cartolarizzazione di crediti in sofferenza. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p><input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE</p> <p><input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE CONTRARIO</p> <p><input type="checkbox"/> NON RILASCIA LA DELEGA</p>
---	---

B) Altre deliberazioni (non oggetto di sollecitazione) (*)

Nel caso in cui il sottoscrittore della delega intendesse conferire delega per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il Promotore non abbia richiesto il conferimento della delega, si prega di specificare le relative istruzioni di voto.

<p><u>Secondo punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):</u></p> <p>Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito cooptazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p><input type="checkbox"/> ASTENUTO</p>
<p><u>Terzo punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):</u></p> <p>Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p><input type="checkbox"/> ASTENUTO</p>

<p><u>Quarto punto all'ordine del giorno (sessione ordinaria):</u></p> <p>Scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente (ed occorrendo del Vice-Presidente). Deliberazioni inerenti e conseguenti.</p>	<p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p><input type="checkbox"/> ASTENUTO</p>
--	---

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere

Il sottoscritto (*cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)
..... sottoscrive il presente Modulo di Delega in qualità di (*barrare la casella interessata*)

- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

DATA FIRMA

APPENDICE NORMATIVA

Disposizioni del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998

Art. 135-*novies*

(Rappresentanza nell'assemblea)

1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.
2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-*sexies*.
3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-*sexies* agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.
4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-*decies*, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.
5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.
6. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.
7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.
8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

Art. 135-*decies*

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 136

(Definizioni)

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per:
 - a) "delega di voto", il conferimento della rappresentanza per l'esercizio del voto nelle assemblee;

- b) "sollecitazione", la richiesta di conferimento di deleghe di voto rivolta a più di duecento azionisti su specifiche proposte di voto ovvero accompagnata da raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto;
- c) "promotore", il soggetto, compreso l'emittente, o i soggetti che congiuntamente promuovono la sollecitazione.

Art. 137
(Disposizioni generali)

1. Al conferimento di deleghe di voto ai sensi della presente sezione si applicano gli articoli 135-*novies* e 135-*decies*.
2. Le clausole statutarie che limitano in qualsiasi modo la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe di voto conferite in conformità delle disposizioni della presente sezione.
3. Lo statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.
4. Le disposizioni della presente sezione non si applicano alle società cooperative.
- 4-*bis*. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche alle società italiane con strumenti finanziari diversi dalle azioni ammessi con il consenso dell'emittente alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, con riguardo al conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dei titolari di tali strumenti finanziari.

Art. 138
(Sollecitazione)

1. La sollecitazione è effettuata dal promotore mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega.
2. Il voto relativo alle azioni per le quali è stata rilasciata la delega è esercitato dal promotore. Il promotore può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nel modulo di delega e nel prospetto di sollecitazione.

Art. 139
(Requisiti del committente)

...omissis...

Art. 140
(Soggetti abilitati alla sollecitazione)

...omissis...

Art. 142
(Delega di voto)

1. La delega di voto è sottoscritta dal delegante, è revocabile e può essere conferita soltanto per singole assemblee già convocate, con effetto per le eventuali convocazioni successive; essa non può essere rilasciata in bianco e indica la data, il nome del delegato e le istruzioni di voto.
2. La delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie all'ordine del giorno. Il rappresentante è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Art. 143
(Responsabilità)

1. Le informazioni contenute nel prospetto o nel modulo di delega e quelle eventualmente diffuse nel corso della sollecitazione devono essere idonee a consentire all'azionista di assumere una decisione consapevole; dell'idoneità risponde il promotore.
2. Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.
3. Nei giudizi di risarcimento dei danni derivanti da violazione delle disposizioni della presente sezione e delle relative norme regolamentari spetta al promotore l'onere della prova di avere agito con la diligenza richiesta.

Art. 144
(Svolgimento della sollecitazione e della raccolta)

1. La Consob stabilisce con regolamento regole di trasparenza e correttezza per lo svolgimento della sollecitazione e della raccolta di deleghe. Il regolamento, in particolare, disciplina:
 - a) il contenuto del prospetto e del modulo di delega, nonché le relative modalità di diffusione;
 - b) sospendere l'attività di sollecitazione e di raccolta di deleghe, nonché le condizioni e le modalità da seguire per l'esercizio e la revoca delle stesse;
 - c) le forme di collaborazione tra il promotore e i soggetti in possesso della informazioni relative all'identità dei soci, al fine di consentire lo svolgimento della sollecitazione.
2. La Consob può:
 - a) richiedere che il prospetto e il modulo di delega contengano informazioni integrative e stabilire particolari modalità di diffusione degli stessi;
 - b) sospendere l'attività di sollecitazione in caso di fondato sospetto di violazione delle disposizioni della presente sezione ovvero vietarla in caso di accertata violazione delle predette disposizioni;
 - c) esercitare nei confronti dei promotori i poteri previsti dagli articoli 114, comma 5, e 115, comma 1.
3. ...omissis...
4. Nei casi in cui la legge preveda forme di controllo sulle partecipazioni al capitale delle società, copia del prospetto e del modulo di delega deve essere inviata alle autorità di vigilanza competenti prima della sollecitazione. Le autorità vietano la sollecitazione quando pregiudica il perseguimento delle finalità inerenti ai controlli sulle partecipazioni al capitale.

Regolamento Consob n. 11971/1999

Art. 136

(Procedura di sollecitazione)

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, alla società di gestione del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.
2. L'avviso indica:
 - a) i dati identificativi del promotore e della società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega;
 - b) la data di convocazione dell'assemblea e l'elenco delle materie all'ordine del giorno;
 - c) le modalità di pubblicazione del prospetto e del modulo di delega nonché il sito internet sul quale sono messi a disposizione tali documenti;
 - d) la data a partire dalla quale il soggetto a cui spetta il diritto di voto può richiedere al promotore il prospetto e il modulo di delega ovvero prenderne visione presso la società di gestione del mercato;
 - e) le proposte di deliberazione per le quali si intende svolgere la sollecitazione.
3. Il prospetto e il modulo, contenenti almeno le informazioni previste dagli schemi riportati negli Allegati 5B e 5C, sono pubblicati mediante la contestuale trasmissione alla società emittente, alla Consob, alla società di gestione del mercato e alla società di gestione accentrata nonché messi a disposizione senza indugio sul sito internet indicato dal promotore ai sensi del comma 2, lettera c). Tale sito internet può essere quello dell'emittente, con il consenso di quest'ultimo. La società di gestione accentrata informa, senza indugio, gli intermediari della disponibilità del prospetto e del modulo di delega.
4. ...omissis...
5. Il promotore consegna il modulo corredato del prospetto a chiunque ne faccia richiesta.
6. Ogni variazione del prospetto e del modulo resa necessaria da circostanze sopravvenute è tempestivamente resa nota con le modalità indicate nel comma 3.
7. A richiesta del promotore:
 - a) la società di gestione accentrata comunica su supporto informatico, entro un giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi degli intermediari partecipanti sui conti dei quali sono registrate azioni della società emittente nonché la relativa quantità di azioni;
 - b) gli intermediari comunicano su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:
 - i dati identificativi dei soggetti, cui spetta il diritto di voto, che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, in relazione ai quali essi operino come ultimi intermediari nonché il numero di azioni della società emittente registrate sui rispettivi conti;
 - i dati identificativi dei soggetti che abbiano aperto conti in qualità di intermediari e la quantità di azioni della società emittente rispettivamente registrata su tali conti;
 - c) la società emittente mette a disposizione su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi dei soci e le altre risultanze del libro soci e delle altre comunicazioni ricevute in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

8. A partire dalla pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1, chiunque diffonde informazioni attinenti alla sollecitazione ne dà contestuale comunicazione alla società di gestione del mercato e alla Consob, che può richiedere la diffusione di precisazioni e chiarimenti.

9. Le spese relative alla sollecitazione sono a carico del promotore.

10. La mera decisione, assunta da più soggetti, di promuovere congiuntamente una sollecitazione non rileva ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 122 del Testo unico.

Art. 137
(Obblighi di comportamento)

1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.

2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.

3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.

4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.

5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.

6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.

7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

Art. 138
(Conferimento e revoca della delega di voto)

1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore il modulo di delega, anche come documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.

3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.

4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verificino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.

5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:

a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;

b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

6. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta, rilasciata con le modalità previste dal comma 1, portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 139

(Interruzione della sollecitazione)

1. In caso di interruzione per qualsiasi ragione della sollecitazione, il promotore ne dà notizia con le modalità previste nell'articolo 136, comma 3.
2. Salvo riserva contraria contenuta nel prospetto, il promotore esercita comunque il voto relativo alle azioni per le quali la delega è stata conferita prima della pubblicazione della notizia prevista dal comma 1. Tale disposizione non si applica ove l'interruzione della sollecitazione sia disposta ai sensi dell'articolo 144, comma 2, lettera *b*), del Testo unico.